

Papa Francesco ha evidenziato come, durante le persecuzioni in Giappone nel 17esimo secolo, quando i missionari cattolici furono cacciati e le comunità cristiane restarono per 200 anni senza preti, al loro ritorno i missionari trovarono tutte le comunità a posto, tutti battezzati, tutti catechizzati, tutti sposati in chiesa grazie all'opera dei battezzati..

IMPEGNIAMOCI.....

Nella Chiesa c'è diversità di ministero ma unità di missione. Spetta a noi laici, chiamati da Dio, vivere nel mondo, in ogni attività, ripieni di Spirito Santo a modo di fermento per testimoniare dappertutto il Cristo vedendo nell'altro il Suo volto.

Guardare il Volto di Cristo nell'altro richiede: **responsabilità** dando risposta al suo appello, uscendo dall'indifferenza e dal disimpegno; **prendersi cura** non sostituendosi all'altro, ma "farsi uno", "un far sì che l'altro sia".



MAGGIO 2013

Associazione Missionaria Maria Immacolata



GESÙ E LA CHIESA

"[42]Erano assidui nell'ascoltare l'insegnamento degli apostoli e nell'unione fraterna, nella frazione del pane e nelle preghiere. [43]Un senso di timore era in tutti e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli. [44]Tutti coloro che erano diventati credenti stavano insieme e tenevano ogni cosa in comune; [45]chi aveva proprietà e sostanze le vendeva e ne faceva parte a tutti, secondo il bisogno di ciascuno. [46]Ogni giorno tutti insieme frequentavano il tempio e spezzavano il pane a casa prendendo i pasti con letizia e semplicità di cuore, [47]lodando Dio e godendo la simpatia di tutto il popolo. [48]Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati". (At. 2,42-48)

LA CHIESA E NOI

...Le immagini della Chiesa

L'intima natura della Chiesa si fa conoscere attraverso immagini varie:



- è un ovile, la cui porta unica e necessaria è Cristo (cfr. Gv 10,1-10).
- è un gregge, di cui Dio stesso ha preannunziato che ne sarebbe il pastore (cfr. Is 40,11; Ez 34,11 ss), e le cui pecore, anche se governate da pastori umani, sono però incessantemente condotte al pascolo e nutrite dallo stesso Cristo, il buon Pastore e principe dei pastori (cfr. Gv 10,11; 1 Pt 5,4), il quale ha dato la vita per le pecore (cfr. Gv 10,11-15).
- è il *podere o campo di Dio* (cfr. 1 Cor 3,9) di cui Cristo è la vera vite, che dà vita e fecondità ai tralci, cioè a noi, che per mezzo della Chiesa rimaniamo in lui, e senza di lui nulla possiamo fare (cfr. Gv 15,1-5).
- è *edificio di Dio* (cfr. 1 Cor 3,9). Il Signore stesso si paragonò alla pietra che i costruttori hanno rigettata, ma che è divenuta la pietra angolare (Mt 21,42 par.). Sopra quel fondamento la Chiesa è costruita dagli apostoli (cfr. 1 Cor 3,11) e da esso riceve stabilità e coesione.
- è *casa di Dio* (cfr. 1 Tm 3,15), nella quale cioè abita la sua famiglia. In essa infatti quali pietre viventi veniamo a formare su questa terra un tempio spirituale (cfr. 1 Pt 2,5). (LG 2,7-8)

GESU' E LA CHIESA IN EUGENIO DE MAZENOD

“Innalziamo pertanto il cuore a Dio e riflettiamo se c'è felicità simile a quella di partecipare alla missione divina del figliolo di Dio. Che volete che me ne faccia della terra e di tutte le sue vanità ...Non mi sono già troppo occupato di questo mondo, al quale avrei dovuto dichiarare guerra, nemico com'è di Gesù Cristo? E se questo divin Maestro mi chiama per servirlo nella sua Chiesa, in un periodo in cui è abbandonata da tutti, devo resistere alla sua voce per languire miseramente fuori della sua sfera?.. Mi permetterò soltanto una parola, ricordandovi che siamo cristiani, che la terra a cui teniamo tanto è soltanto un luogo di transito e di esilio...da ultimo per dirla in breve, non dobbiamo aver altro scopo nella vita se non quello di fare la volontà di Dio...” “Credete voi che uno, fortemente spinto dallo Spirito di Dio a imitare la vita attiva

di Gesù Cristo teso a insegnare la sua dottrina ...credete che uno il quale vedesse freddamente i bisogni della Chiesa e, nonostante l'attrattiva che il Signore gli dà per soccorrerla e altri segni della sua volontà, se ne stesse a braccia conserte gemendo segretamente sopra questi mali senza la minima mossa per scuotere un tantino i cuori induriti degli uomini, potrebbe starsene tranquillo in coscienza? Quale illusione! Un'altra osservazione: non ci si può santificare fuori del posto in cui Dio ci ha messi... Insomma bisogna anzitutto obbedire alla voce di Dio, contare sulla sua grazia e con essa far del proprio meglio, piantare, innaffiare, come dice S. Paolo, lasciando al Padre di famiglia il compito della crescita”¹

Per Eugenio de Mazenod, la Chiesa è il Cristo: *“amare la Chiesa è amare Gesù Cristo e viceversa”*.

SPUNTI DI RIFLESSIONE



L'incontro con il Cristo Risorto fa nascere la figura del credente testimone di speranza. Decisiva è la testimonianza "in atto" degli adulti: l'offerta cioè di un vissuto buono e felice, scaturito dall'incontro liberante con la buona notizia che è Gesù.

Vogliamo essere testimoni adulti "Plasmati ad immagine di Cristo", esempi credibili e interessanti di una fede che dà speranza e bellezza all'esistenza.

I cristiani debbono essere, ha spiegato Papa Francesco, "fedeli allo Spirito per annunciare Gesù con la nostra vita, con la nostra testimonianza e con le nostre parole". "Quando facciamo questo la Chiesa diventa una Chiesa Madre che genera figli, figli, figli perchè noi, figli della Chiesa, portiamo quello. Ma quando non lo facciamo, la Chiesa diventa non madre, ma la Chiesa-babysitter, che cura il bambino per farlo addormentare"².

¹ Dalle lettere alla madre.

² La chiesa madre e non baby-sitter, Avvenire 18 Aprile 2013.